

# Programma

Torino, 30 ottobre 2015

**Apertura dei lavori - G. Gerbaudo**

Consigliere nazionale di Confcooperative

## Interventi Programmati

*“Spunti per una pianificazione innovativa del territorio” -*

B. Garassino

Funzionario - Fedagri Piemonte

*“Il ruolo fondamentale della pianificazione della città e del territorio.” - Prof. C. A. Barbieri*

Presidente INU Piemonte e Valle d'Aosta  
e Politecnico di Torino

*“Una norma per il Piemonte” - Arch. M. Giudice*

Giunta Nazionale INU

*“Intervento dell' Assessore Regionale all'Urbanistica “ -*

Alberto Valmaggia

*“Intervento dell' Assessore Regionale all' Agricoltura” -*

Giorgio Ferrero

## Dibattito

**Conclusioni - T. M. Abrate**

Presidente di Fedagri Piemonte

Al termine, buffet con prodotti delle cooperative



FEASR Misura 111 -  
Azione 1 - Sottoazione B

Informazione nel settore agricolo per l'attività 2015



## Sede dell'incontro

Casa della Cooperazione  
Confcooperative Fedagri Piemonte  
Corso Francia 329  
10142 Torino



Per informazioni:

Barbara Garassino  
Fedagri Confcooperative Piemonte

Tel. 011/4405441  
Cell. 335/6007867

e-mail: [forestale@gestcooper.it](mailto:forestale@gestcooper.it)



- Terra -  
bene comune da custodire



- Agricoltura -  
l'unico uso del suolo vitale



- Riutilizzo-  
riqualificazione, rigenerazione



- Città -  
sì, ma sostenibile



- Paesaggio-  
tesoro di tutti



per salvaguardare le nuove generazioni

**Non c'è più tempo e terreno da perdere per il contenimento del consumo di Suolo.**

**Venerdì 30 ottobre 2015**  
dalle 9.30 alle 13,00

**CASA DELLA COOPERAZIONE**  
C.so Francia 329, Torino

Organizzato da



In collaborazione con



# Non c'è più tempo e terreno da perdere per il contenimento del consumo di Suolo.

La collaborazione tra INU, Istituto rifondato nel 1949 per promuovere gli studi edilizi e urbanistici e diffondere i principi della pianificazione, riconosciuto nel 1997 come Associazione di protezione ambientale dal Ministero dell'Ambiente (DM del 3 luglio 1997, n.162), e Confcooperative Fedagri Piemonte, cui aderiscono 240 cooperative agricole ed agroalimentari e quasi 30.000 soci imprenditori agricoli, per migliaia e migliaia di ettari di suolo sottesi, sul tema del consumo di suolo, si è espressa nella consapevolezza che:

- lo sviluppo comincia e si consolida con la tutela del buon uso del suolo;
- senza suolo in qualità e quantità non si dà produzione ecosistemica, agricola e sostenibilità ambientale;
- «non si addice ad abitanti di questo pianeta vivere sempre più sommersi da cemento, asfalto, vetro e metalli, privati del contatto fisico con la natura» (*Laudato si*, n. 44).

La collaborazione tra l'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU), sezione regionale del Piemonte e Valle d'Aosta, e Confcooperative Fedagri Piemonte, ormai da diversi anni si fonda sul comune sentire circa la necessità:

- di un rinnovamento della disciplina urbanistica, dei metodi, processi e strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale,

- della diffusione di una cultura sociale condivisa sui temi della città, del territorio, della multifunzionalità delle aree e delle imprese agricole, dell'ambiente e dei beni culturali.

Confcooperative Fedagri Piemonte, all'unisono con le cooperative aderenti, ha svolto, negli ultimi anni, un'intensa attività sui temi della cittadinanza ecologica, del rapporto città-campagna, della sostenibilità ambientale, della pianificazione territoriale ed urbanistica, del consumo di suolo e di suolo agricolo. Tale attività si è tradotta, in due seminari, organizzati con la sezione piemontese dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU), tenutisi il 2 dicembre 2011, dal titolo *"L'azione del governo del territorio per la tutela e l'uso del suolo"*, ed il 31 maggio 2013, dal titolo *"La Legge Urbanistica regionale tutela l'uso del suolo?"*.

Già nel corso dei citati Seminari gli organizzatori avevano auspicato l'emanazione di una nuova legge nazionale di governo del territorio, capace di affiancare e promuovere azioni indispensabili e coordinate di stimolo alla riqualificazione urbana in luogo del consumo di suolo, che tutt'ora non risulta ancora approvata.

In Piemonte, a due anni e mezzo dall'approvazione della l.r. n. 3 e dopo che sono intervenute altre modifiche ed integrazioni, questo Seminario è organizzato ancora una volta insieme da Confcooperative Fedagri Piemonte e INU Piemonte.

Il Seminario dopo l'introduzione ai lavori, con l'intervento di Confcooperative Fedagri Piemonte, *Spunti per una nuova pianificazione innovativa della città e del territorio*, propone, in linguaggio non tecnico, una serie di spunti rivolti a tutti i presenti ed alla Regione Piemonte affinché possa dotarsi, proprio nell'Anno internazionale del suolo, di un nuovo sistema complessivo di norme di governo del territorio, capace di rendere concreta e realmente perseguibile la finalità prima della legge n. 3 e cioè "la limitazione del consumo di suolo, al fine di giungere all'obiettivo di un consumo zero", in modo che si dia impegno al principio per cui nuovi impegni di suolo siano ammessi solo se non sussistono verificate possibilità di riuso degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti.

Il Seminario è stato concepito e definito prima che fosse noto il proposito della Giunta Regionale di addvenire ad un DDL – Protezione dei suoli agricoli. E' dunque questo evento una prima occasione in cui le proposte di normativa regionale sono oggetto di analisi e confronto.

Gli organizzatori auspicano che il dibattito conseguente alle relazioni possa permettere agli Assessori Giorgio Ferrero e Alberto Valmaggia di fornire i loro punti di vista e della Regione, su una questione come quella del (consumo di) suolo, per la quale "non c'è più tempo né terreno da perdere".

